

|   |  |                                   |   |                       |
|---|--|-----------------------------------|---|-----------------------|
| <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>   |  |                                   |   |                       |
| <b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso  |  |                                   |   |                       |
| <b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti  |  |                                   |   |                       |
| <b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti   |  |                                   |   |                       |
| <b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)           |  |                                   |   |                       |
| <b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali  |  |                                   |   |                       |
| <b>UFFICIO:</b> SISTEMA di GESTIONE ANTICORRUZIONE - FC 37001:2016  |  |                                   |   |                       |
| <b>RESPONSABILE:</b> Dott. Palmisano Gianmaria  |  |                                   |   |                       |
| <b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT - conformita' alla norma UNI ISO 37001:2016 - Elaborazione del PTPCT  |  |                                   |   |                       |
| <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa  |  |                                   |   |                       |
| <b>OUTPUT:</b> Approvazione/aggiornamento Piano urbano del traffico - PUT conformemente ai requisiti  |  |                                   |   |                       |
| <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b><br>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.<br>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019 |  |                                   |   |                       |
| <b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)   |  |                                   |   |                       |
| <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b> - Entro il 31 gennaio di ogni anno.  |  |                                   |   |                       |
| <b>MAPPATURA PROCESSO</b><br>FASE, AZIONI E ESECUTORI   | <b>DESCRIZIONE</b><br><b>COMPORTEMENTO A RISCHIO</b> | <b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b> | <b>MISURE</b><br>MISURE GENERALI<br>MISURE SPECIFICHE | <b>PROGRAMMAZIONE</b> |

|  |  |   |  |   |
|--|--|---|--|---|
| <p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul> | <p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> | <p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b><br/>Dirigente/Responsabile P.O.</p> |
| <p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO</p>   |  |   |  |   |
| <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b><br/> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO<br/> GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO<br/> LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO<br/> GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE<br/> PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO<br/> TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO<br/> UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE<br/> SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>  |  |   |  |   |
| <p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p> |  |   |  |   |
| <p><b>UFFICIO:</b> SISTEMA di GESTIONE ANTICORRUZIONE - FC 37001:2016</p>  |  |   |  |   |
| <p><b>RESPONSABILE:</b> Dott. Palmisano Gianmaria</p>  |  |   |  |   |
| <p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure</p>  |  |   |  |   |
| <p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>  |  |   |  |   |
| <p><b>OUTPUT:</b> Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure conforme ai requisiti attuato</p>   |  |   |  |   |

| <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  |   |   |  |  |
|---|---|---|--|--|
| Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.  |   |   |  |  |
| La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019  |   |   |  |  |
| <b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni   |   |   |  |  |
| <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> bimestrale/trimestrale.   |   |   |  |  |
| MAPPATURA PROCESSO<br>FASE, AZIONI E ESECUTORI  | DESCRIZIONE<br>COMPORTEMENTO A RISCHIO  | CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO  | MISURE<br>MISURE GENERALI<br>MISURE SPECIFICHE   | PROGRAMMAZIONE   |
| <b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)<br><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)<br><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul> | <b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame<br><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio<br>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi | <b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT<br><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati<br><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT<br><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O. |
| <b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO  |   |   |  |  |
| <b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b><br>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO<br>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO<br>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO<br>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE<br>PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO<br>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO<br>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE<br>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO<br>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO  |   |   |  |  |
| <b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali |   |   |  |  |

| <b>UFFICIO:</b> SISTEMA di GESTIONE ANTICORRUZIONE - FC 37001:2016   |   |   |   |  |
|--|---|---|---|--|
| <b>RESPONSABILE:</b> Dott. Palmisano Gianmaria   |   |   |   |  |
| <b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti  |   |   |   |  |
| <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa   |   |   |   |  |
| <b>OUTPUT:</b> Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti   |   |   |   |  |
| <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b><br>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.<br>La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019   |   |   |   |  |
| <b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)  |   |   |   |  |
| <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b> N.R.  |   |   |   |  |
| MAPPATURA PROCESSO<br>FASE, AZIONI E ESECUTORI   | DESCRIZIONE<br>COMPORTEMENTO A RISCHIO  | CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO  | MISURE<br>MISURE GENERALI<br>MISURE SPECIFICHE  | PROGRAMMAZIONE   |
| <p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul> | <p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> | <p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O.</p> |
| <b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO   |   |   |   |  |

|   |  |                                   |   |                       |
|---|--|-----------------------------------|---|-----------------------|
| <b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b><br>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO<br>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO<br>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO<br>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE<br>PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO<br>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO<br>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE<br>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO<br>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO  |  |                                   |   |                       |
| <b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali |  |                                   |   |                       |
| <b>UFFICIO:</b> SISTEMA di GESTIONE ANTICORRUZIONE - FC 37001:2016  |  |                                   |   |                       |
| <b>RESPONSABILE:</b> Dott. Palmisano Gianmaria  |  |                                   |   |                       |
| <b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013  |  |                                   |   |                       |
| <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa   |  |                                   |   |                       |
| <b>OUTPUT:</b> Accesso civico generalizzato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 gestito conformemente ai requisiti  |  |                                   |   |                       |
| <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b><br>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.<br>La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019   |  |                                   |   |                       |
| <b>AREA DI RISCHIO:</b> O) Accesso e Trasparenza (specifica)  |  |                                   |   |                       |
| <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b> - 30 giorni.   |  |                                   |   |                       |
| <b>MAPPATURA PROCESSO</b><br>FASE, AZIONI E ESECUTORI   | <b>DESCRIZIONE</b><br><b>COMPORTEMENTO A RISCHIO</b> | <b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b> | <b>MISURE</b><br>MISURE GENERALI<br>MISURE SPECIFICHE | <b>PROGRAMMAZIONE</b> |

|  |   |  |   |   |
|--|---|--|---|---|
| <p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul> | <p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> | <p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b><br/>Dirigente/Responsabile P.O.</p> |
| <b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>  |   |  |   |   |
| <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b><br/> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO<br/> GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO<br/> LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO<br/> GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE<br/> PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO<br/> TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO<br/> UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE<br/> SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>   |   |  |   |   |
| <p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p> |   |  |   |   |
| <p><b>UFFICIO:</b> SISTEMA di GESTIONE ANTICORRUZIONE - FC 37001:2016</p>  |   |  |   |   |
| <p><b>RESPONSABILE:</b> Dott. Palmisano Gianmaria</p>  |   |  |   |   |
| <p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013</p>  |   |  |   |   |
| <p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>   |   |  |   |   |
| <p><b>OUTPUT:</b> Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformemente ai requisiti</p>  |   |  |   |   |

| <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  |   |   |   |  |
|---|---|---|---|--|
| Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.<br>La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019   |   |   |   |  |
| <b>AREA DI RISCHIO:</b> O) Accesso e Trasparenza (specificata)  |   |   |   |  |
| <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b> - 30 giorni.   |   |   |   |  |
| MAPPATURA PROCESSO<br>FASE, AZIONI E ESECUTORI  | DESCRIZIONE<br>COMPORTEMENTO A RISCHIO  | CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO  | MISURE<br>MISURE GENERALI<br>MISURE SPECIFICHE  | PROGRAMMAZIONE   |
| <p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul> | <p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> | <p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O.</p> |
| <b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO   |   |   |   |  |
| <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>  |   |   |   |  |
| <p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p> |   |   |   |  |

| <b>UFFICIO:</b> SISTEMA di GESTIONE ANTICORRUZIONE - FC 37001:2016   |   |  |   |   |
|--|---|--|---|---|
| <b>RESPONSABILE:</b> Dott. Palmisano Gianmaria   |   |  |   |   |
| <b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Registro degli accessi   |   |  |   |   |
| <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa   |   |  |   |   |
| <b>OUTPUT:</b> Registro degli accessi  |   |  |   |   |
| <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>   |   |  |   |   |
| <b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni  |   |  |   |   |
| <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b> N.R.  |   |  |   |   |
| MAPPATURA PROCESSO<br>FASE, AZIONI E ESECUTORI   | DESCRIZIONE<br>COMPORAMENTO A RISCHIO   | CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO   | MISURE<br>MISURE GENERALI<br>MISURE SPECIFICHE  | PROGRAMMAZIONE  |
| <p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul> | <p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> | <p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b><br/>Dirigente/Responsabile P.O.</p> |
| <b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO  |   |  |   |   |
| <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b><br/> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO<br/> GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO<br/> LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO<br/> GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE<br/> PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO<br/> TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO<br/> UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE<br/> SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>  |   |  |   |   |

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.